

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00149078
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	croce processionale
--------------------	---------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Belvedere Ostense

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ scultura/ pittura/ doratura
-------------------------	--

### MIS - MISURE

MISA - Altezza	140
----------------	-----

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
-------------------------------	----------

## DA - DATI ANALITICI

**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

La croce dal braccio verticale molto lunga, è delimitata nei bordi da una modanatura arrotondata ed ha terminazioni decorate con volute sormontate da palmette. All'incrocio dei bracci è una raggiera sormontata dal titolo: sotto è la figura di Cristo crocifisso morto, col capo reclinato da un lato, aureola, corona di spine e perizoma.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'uso di portare in processione sculture raffiguranti il Crocifisso non è molto antico e risale a non prima del secolo XVII. Il crocifisso considerato, opera di un ignoto artigiano probabilmente locale, risale al XIX secolo e ripropone, seppure in forme rigide e convenzionali, moduli stilistici della grande scultura barocca, il cui carattere patetico e realistico è accentuato dalla policromia.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS Urbino 95521-H

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

**CMPN - Nome**

Giombetti B. M.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Caldari M. C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2005

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Lo Presti G.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2005

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Lo Presti G.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)